



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

(approvato con delibera n. 10 del Collegio dei Docenti del 24.09.2024)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 192, comma 3 del Testo Unico n. 297/94
- Circolare Ministeriale n. 181 del 17 marzo 1997, avente per oggetto "Mobilità studentesca internazionale" Circolare Ministeriale n. 236 dell'8 ottobre 1999 (MPI, 1999a) avente per oggetto "Mobilità studentesca internazionale ed esami di Stato"
- Raccomandazione (CE) n. 961/2006: "Carta Europea di Qualità per la Mobilità", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/12/2006
- Titolo V della Comunicazione prot. N. 2787/R.U./U 20 aprile 2011
- Nota MIUR, prot. n. 843 del 10 aprile 2013, contenente le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", che sostituisce le precedenti Circolari in materia (C.M. n. 181 del 17/3/1997, C.M. n. 236 del 8/10/1999 e C.M. n. 59 del 1/8/2006)
- Legge n. 107/2015
- MIUR Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti Interpretativi - 28 marzo 2017
- Raccomandazione (CE) del 26 novembre 2018 "Promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero"
- "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" del 16/05/2020 art. 8 c. 3 e 4.

PREMESSA

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. La Commissione Europea nel "Libro verde - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento", pubblicato nel 2009, individua nella mobilità transazionale studentesca un mezzo con cui i giovani possono acquisire nuove conoscenze e competenze (mobilità per l'apprendimento) e incrementare il proprio sviluppo personale. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con propria Nota (Prot. 843/2013), riconosce il valore della mobilità studentesca individuale, "considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero", e fornisce le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, sollecitando "le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...] ribadendo altresì che dette esperienze non vengano considerate e "comutate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica".

A livello ordinamentale, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sia da parte dello studente e della sua famiglia, sia da parte del Consiglio di Classe e dell'Istituto scolastico di provenienza e di frequenza nel periodo di studio all'estero. In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"

con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3 D. Lgs. 297/1994 e nota MIUR prot. n. 2787/2011).

Il Liceo Scientifico "A. Volta" riconosce la valenza di un periodo di studi all'estero come importante esperienza di formazione interculturale, nella quale vengono messe in campo risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Per quanto sopra premesso, al fine di agevolare la progettazione condivisa di un piano di apprendimento basato sulla centralità degli studenti e delle studentesse, è fondamentale definire e formalizzare un protocollo che definisca una linea di comportamento unitaria alla quale i diversi attori coinvolti (studenti, famiglie, scuola) possano fare riferimento.

Nello specifico, risultano utili:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui **contenuti fondamentali** utili per la frequenza dell'anno successivo. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite.

DURATA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO - FASI, PROCEDURE E TEMPISTICA

Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico può durare da un mese fino, e non oltre, un intero anno scolastico. Lo studente deve garantire la frequenza all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve poter fornire una valutazione relativa alla partecipazione alle lezioni e ai programmi effettivamente svolti. Oltre alla scheda di valutazione corredata dall'indicazione della frequenza e del comportamento, ai fini della valutazione è utile esibire la documentazione comprovante le eventuali attività significative (volontariato, attività sportive, partecipazione a gare, visite a luoghi di interesse, musei, corsi opzionali, esperimenti, esperienze di laboratorio, ecc.) svolte, che mettano in evidenza le competenze e conoscenze acquisite durante il soggiorno all'estero.

FASE PREPARATORIA

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA	
All'inizio dell'anno precedente quello nel quale si intende trascorrere un periodo di studio all'estero (di norma ottobre del terzo anno)	Informa il docente coordinatore di classe dell'intenzione di frequentare un periodo di studi in una scuola estera;
LA FAMIGLIA	
	Presenta al Consiglio di classe, per il tramite della Segreteria Didattica, richiesta di esprimere un motivato parere circa la partecipazione



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"

Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
 Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"



	del/la proprio/a figlio/a ad un progetto di mobilità studentesca (Allegato 1)
	Informa tempestivamente, il Consiglio di Classe, una volta avuta conferma della partecipazione del/la proprio/a figlio/a ad un progetto di mobilità internazionale (Allegato 3)
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Ricevuta la richiesta dello/a studente/studentessa	Esprime un motivato parere, sull'idoneità dello/a studente/studentessa sulla base delle competenze evidenziate, anche in relazione alle capacità di recupero e alla possibilità di un proficuo reinserimento nella classe al rientro dall'esperienza (Allegato 2) e individua al suo interno un docente tutor (Allegato 2bis)
	Sentita la famiglia, predispone il Contratto Formativo Individuale (Allegato 4)

FASE DI SOGGIORNO DELLO/A STUDENTE/STUDENTESSA ALL'ESTERO

Durante l'intero periodo di permanenza all'estero

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA	
Tiene regolari contatti con il tutor scolastico	Comunica al tutor scolastico le materie frequentate nella scuola all'estero
	Informa i docenti del Consiglio di classe sugli argomenti svolti, le modalità di verifica e gli esiti delle stesse
	Raccoglie i programmi delle materie seguite nella scuola estera, le prove di verifica (se possibile) e ogni altra documentazione utile
IL TUTOR SCOLASTICO	
	Tiene i contatti con lo/a studente/studentessa all'estero, aggiornando periodicamente il Consiglio di classe
	Raccoglie i materiali e le informazioni provenienti dallo/a studente/studentessa all'estero
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
	I docenti forniscono indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante.
	Prende visione della documentazione fornita dallo/a studente/studentessa ai fini della valutazione finale
	Individua le discipline sulle quali lo studente dovrà svolgere un percorso di recupero degli apprendimenti, per poter affrontare positivamente il successivo anno scolastico, definendo e programmando le modalità per il recupero dei contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. (Allegato 5)



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"

	Organizza le modalità di valutazione e/o integrazione ai fini dell'attribuzione del credito, per gli studenti che hanno frequentato all'estero il secondo semestre o l'intero anno scolastico
--	---

FASE DI RIENTRO

Lo/a studente/ssa e la famiglia sono tenuti/e a comunicare tempestivamente alla scuola la data del rientro (concordato o eventualmente anticipato/posticipato). Inoltre, consegna alla scuola (segreteria) tempestivamente in Segreteria la documentazione ufficiale, relativa al percorso effettuato, rilasciata dalla scuola estera ospitante:

- ✓ certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera
- ✓ curriculum frequentato, contenuti delle discipline seguite
- ✓ le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo
- ✓ un attestato di valutazione finale comprensiva della scala di valutazione
- ✓ una relazione redatta dallo/a studente/ssa sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico

Inoltre, la traduzione dei documenti è a cura della famiglia qualora la lingua del paese della scuola ospitante sia diversa dalla lingua inglese.

Prima del termine dell'anno scolastico (per chi rientra in corso d'anno), al termine delle lezioni (per chi rientra dopo un intero anno all'estero o comunque entro il 31/08) lo studente consegna anche una relazione dettagliata sull'esperienza svolta (Allegato 6) per permettere al consiglio di classe di assegnare una valutazione complessiva sulle competenze trasversali in occasione del colloquio di reinserimento previsto nel periodo fine agosto/inizio settembre.

Per gli allievi certificati o con disturbi specifici dell'apprendimento o documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in accordo con il piano didattico personalizzato e può prevedere una programmazione flessibile degli accertamenti da concludersi entro l'anno solare del rientro.

Gli/Le studenti/esse che, nonostante l'impegno, abbiano contratto debiti formativi nell'anno scolastico precedente, devono programmare in modo da effettuare regolare verifica nel mese di agosto, prima della partenza per l'estero.

SOGGIORNO ANNUALE

A fine agosto/inizio settembre, prima dell'inizio delle lezioni

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite. Il Consiglio di classe incontra lo/a studente/ssa per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata).

Il Consiglio valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva e, ai fini di una valutazione globale, lo/a studente/ssa può essere sottoposto a prove integrative sempre sotto forma di colloquio, non equiparabili ad esami di idoneità. Tali prove riguarderanno i contenuti fondamentali (teoria e pratica) delle discipline dell'indirizzo di studio non seguite nella scuola estera.

Il consiglio di classe delibera l'ammissione dello/a studente/ssa alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno di studi all'estero sulla base:



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



- del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante
- degli esiti della verifica effettuata al rientro
- degli ulteriori elementi disponibili relativi alle esperienze formative effettuate

In caso di carenze rilevate in una o più discipline in sede di colloquio, il/i docente/i della/e materia/e provvederà a dare indicazioni all'alunno/a su un percorso di recupero e/o approfondimento che faciliti il rientro nella classe successiva.

Il punteggio del credito scolastico viene comunicato formalmente allo/a studente/ssa dalla Segreteria didattica.

SOGGIORNO DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero. Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo/a studente/ssa è inserito/a nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

Se l'esperienza si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un intero anno.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo Scientifico "A. Volta" in ottemperanza a quanto disposto dal comma 35 della L. 107/2015 ed in linea con il punto 7 dei "chiarimenti interpretativi" del 28 marzo 2017, riconosce, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), la valenza formativa dei progetti di mobilità internazionale, recependo il fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significhi sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio". La mobilità internazionale si colloca, dunque, all'interno di un percorso educativo che mira allo sviluppo delle conoscenze linguistiche, delle competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale e interculturale, della conoscenza di sé attraverso processi di autoanalisi e di rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni nuove, che richiedono flessibilità, responsabilità ed attitudine al problem solving.

Il periodo di studio all'estero copre un certo numero di ore imputabili a percorsi PCTO.

In particolare, nel conteggio delle ore, si farà riferimento alla durata della permanenza all'estero, distinguendo, in termini di ore attribuibili, tre livelli:

1. 30 ore per alunni in mobilità per periodi di tre mesi
2. 50 ore per alunni in mobilità per periodi di sei mesi
3. 80 ore per alunni in mobilità per periodi di un anno.



COESIONE
ITALIA 21-27



Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"

MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA (STUDENTI STRANIERI OSPITI)

Nello spirito della premessa del presente protocollo, il Liceo A. Volta si impegna a valorizzare la presenza degli studenti stranieri, ospiti nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale, a favorirne il migliore inserimento e il massimo risultato reciproco in termini di scambio interculturale. Allo scopo di definire ed uniformare l'accoglienza nei confronti degli studenti stranieri ospiti della nostra scuola si forniscono le seguenti indicazioni.

- Prima dell'arrivo la segreteria didattica dell'Istituto riceve le informazioni relative allo studente e alla scuola di provenienza.
- Il Dirigente Scolastico individua la classe idonea dove inserire lo studente straniero e nomina, tra i docenti del Consiglio della classe in cui lo studente sarà inserito, un docente Tutor che avrà il compito di seguire e monitorare le attività di inserimento e integrazione nonché il processo di apprendimento.
- Può essere predisposto un orario personalizzato anche in altre classi al fine di facilitare l'apprendimento e la socializzazione. Affinché la sua presenza sia condivisa con tutta la comunità scolastica si possono prevedere momenti di convivialità e di coinvolgimento dello studente straniero.
- Al termine dell'esperienza il tutor raccoglie la documentazione relativa alle valutazioni riportate nelle diverse discipline e alle competenze acquisite. La documentazione viene depositata agli atti della scuola, una copia viene consegnata allo studente e una viene inviata alla sua scuola di provenienza.

ALLEGATI

- Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA (da compilare a cura dei genitori)
- Allegato 2: PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULL'ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE (da compilare a cura del Consiglio di Classe)
- Allegato 2bis: INDIVIDUAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE (da compilare a cura del Consiglio di Classe)
- Allegato 3: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE da compilare a cura dei genitori)
- Allegato 4: CONTRATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE IN USCITA (da compilare a cura dei genitori)
- Allegato 5: PIANO DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI IN MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE (da compilare a cura del Consiglio di Classe)
- Allegato 6: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO (da compilare a cura dello/a studente/ssa)